

Manifesti choc, per non morire più

Sulle strade della Versilia i volti delle vittime di incidenti

VIAREGGIO. Arrivano in Versilia i manifesti-choc con i volti delle giovani vittime della strada, i loro nomi e l'età spesso giovanissima. L'iniziativa è stata a lungo visibile a Firenze, dove nel periodo di affissione gli incidenti stradali sono calati del 10%. Un solo Comune, quello di Forte dei Marmi, non ospiterà i manifesti lungo le strade del divertimento notturno.

«In queste cose - ha tuonato ieri mattina il vice sindaco di Camaiore (centro destra come Forte dei Marmi), il monarchico Alessandro Santini - o ci si crede oppure no. Certo è una cosa di impatto, forte, lo sappiamo tutti. Ma sento come una sconfitta che non siamo sette Comuni su sette ad ospitare questi volti lungo le proprie strade. È impensabile sentirsi rispondere che non vogliono "rovinare" le strutture turistiche, discoteche in particolare. Che, invece, vengono aiutate da una campagna come questa». Campagna che mostra ai genitori dei ragazzi che vivono o fanno le vacanze in Versilia ha insistito l'assessore al traffico del Comune di Viareggio, Gianfranco Di Rocco, promotore del trasferi-

mento in Versilia dei manifesti formato maxi - come gli amministratori locali abbiano a cuore la sicurezza dei loro figli».

Perché ed è il tasto su cui continua a battere l'Associazione nazionale dei familiari e delle vittime della strada - sono il preoccupante aumento gli incidenti stradali che hanno come vittime i più giovani, nella fascia di età 15-29, insieme a pedoni e ciclisti. Nella sola Viareggio è stato ricordato - siamo già a quota sei morti dall'inizio dell'anno.

Tra le richieste avanzate ieri, mentre nessuno dei presenti riusciva a staccare gli occhi dall'immagine della bella Giulia, 20 anni, anche lei vittima della strada, quella di un «coordinamento provinciale



per la sicurezza stradale di cui si sente davvero la mancanza».

Anche il piccolo comune montano di Stazzema ha voluto ospitare la campagna: «Metteremo i manifesti lungo le nostre strade provinciali ha

Il manifesto con il volto di una giovane vittima della strada

Solo Forte dei Marmi ha deciso di non aderire all'iniziativa

spiegato per la polizia municipale, Fabrizio Tommasi - Io personalmente sono rimasto molto colpito e ho pensato ai nostri ragazzi che fanno su e giù dalla montagna al mare per divertirsi. All'alba della domenica ci capita di vedere le auto ammassate lungo il bordo della strada, anche se per fortuna non sempre finisce in tragedia».

Giulia e gli altri volti che come lei vedremo campeggiare all'angolo delle strade della Versilia - è stato sottolineato - sono i ragazzi di tutti. Quelli bombardati dalla pubblicità che li invita all'eccesso nel bere e nel correre. Spot ai quali contrapporre la parola di questi volti ancora vivi se salvaranno altre vite.

Donatella Francesconi